

Certosa di Garegnano: visita guidata a Milano

scritto da goditilavita.it | 7 Marzo 2026



Vi confesso una cosa.

Nonostante io sia il geco più curioso della Lombardia, **Milano** riesce ancora a sorprendermi. E questo succede soprattutto quando trovo posti che sembrano nascosti in piena città.

Tra i posti che a Milano riescono ancora a sorprendermi c'è proprio la **Certosa di Garegnano**, un luogo che non fa rumore ma lascia il segno.

La prima volta che ci sono arrivato non stavo nemmeno cercando un monastero. Stavo semplicemente esplorando la zona ovest di Milano, saltellando qua e là con il mio zainetto da esploratore e la macchina fotografica pronta.

Poi, all'improvviso, eccola lì.

Davanti alla Certosa la prima cosa che si nota è il silenzio. Non quello assoluto, certo, Milano resta sempre Milano... ma l'atmosfera cambia subito.

Molti la chiamano semplicemente **Certosa di Milano**, anche se il nome completo è **Certosa di Santa Maria Assunta di Garegnano**. Un nome lungo, lo so. Io, da bravo geco pratico, mi fermo spesso alla prima versione, ma credetemi: dietro quel nome si nasconde una storia lunga più di sei secoli.

Così mi è venuta un'idea: tornarci insieme **sabato 14 marzo alle 15.30** con una **visita guidata alla Certosa di Garegnano**, per esplorare la Certosa tra affreschi, chiostri e qualche racconto che merita davvero di essere ascoltato.

Dove si trova la certosa di Garegnano

Se guardate la mappa di Milano, la Certosa si trova nella parte ovest della città, in **via Garegnano 28 a Milano**, un'area della città dove vecchi edifici e quartieri più recenti convivono uno accanto all'altro.

E forse è proprio per questo che l'arrivo alla Certosa sorprende.

Passi da una Milano veloce e rumorosa a uno spazio dove tutto sembra più lento.

Quando varchi l'ingresso ti accorgi subito che il tempo qui ha un ritmo diverso.

Io, da bravo geco, ho l'abitudine di fermarmi sempre qualche minuto prima di entrare davvero in un luogo storico. Mi piace osservare i muri, le forme dell'edificio, perfino le ombre.

Spesso sono i dettagli a raccontare la storia più interessante.

Una storia che parte dal Trecento

La nascita della **Certosa di Garegnano** risale al **1349**.

In quell'anno l'arcivescovo **Giovanni Visconti** decise di fondare un monastero affidato ai **[Certosini](#)**, un ordine religioso famoso per la sua vita molto riservata.

I certosini non erano monaci chiassosi.

Anzi.

La vita dei certosini non era movimentata, mettiamola così.

Le giornate scorrevano tra preghiera, momenti di silenzio e tante ore passate da soli nelle proprie celle. Una scelta di vita molto lontana dal ritmo frenetico che conosciamo oggi.

Proprio per questo i monasteri dell'ordine erano costruiti in modo particolare: chiostri ampi, cortili tranquilli, spazi che invitavano più alla riflessione che alla fretta.

Camminando tra questi spazi si percepisce ancora quella dimensione.

E sì, perfino un geco chiacchierone come me riesce a stare zitto per qualche minuto.

Che è già un piccolo miracolo.

Quando l'arte entra in scena

Poi succede qualcosa.

Entri nella chiesa... e alzi lo sguardo.

Poi succede una cosa semplice: entri nella chiesa e ti viene spontaneo alzare lo sguardo.

Le pareti e le volte sono completamente dipinte. Affreschi ovunque, colori che riempiono lo spazio e scene che raccontano episodi della tradizione cristiana.

Molti di questi lavori sono legati a **Simone Peterzano**, pittore del Cinquecento. Il suo nome forse non è noto a tutti, ma c'è un dettaglio curioso: tra i suoi allievi c'era un giovane artista che avrebbe fatto parecchia strada.

Si chiamava **Caravaggio**.

Osservando gli affreschi si notano scene ricche di movimento,

colori intensi e personaggi pieni di espressività.

Ogni volta che entro nella chiesa mi succede la stessa cosa.

Parto con l'idea di fare una foto veloce.

Poi alzo gli occhi... e resto fermo lì a guardare il soffitto.

Capita anche a voi quando visitate un posto bello?

Un luogo che molti milanesi non conoscono

La cosa curiosa è che la **Certosa di Garegnano** non è tra i luoghi più visitati di **Milano**.

Il Duomo lo conoscono tutti.

La Galleria pure.

Il Castello Sforzesco è sempre pieno di visitatori.

La Certosa invece resta un po' defilata.

E forse è proprio questo il suo fascino.

Durante le **visite guidate alla Certosa di Garegnano** che organizziamo capita spesso di sentire qualcuno dire:

"Ma davvero questo posto è sempre stato qui?"

Sì.

Capita spesso che i visitatori restino un po' sorpresi, nel guardare gli affreschi di questo posto, nonostante viva a Milano da anni.

Milano è così. Accanto ai monumenti più famosi esistono anche luoghi più discreti, meno appariscenti, ma capaci di raccontare storie incredibili a chi ha la curiosità di entrarci.

La visita guidata del 14 marzo

Per conoscere davvero la Certosa abbiamo organizzato una **visita guidata alla Certosa di Garegnano sabato 14 marzo alle ore 15.30.**

Durante il percorso una guida esperta racconterà:

- la nascita della Certosa nel Trecento
- la vita quotidiana dei monaci certosini
- il significato degli affreschi presenti nella chiesa
- le trasformazioni che il complesso ha attraversato nei secoli

Non sarà una lezione accademica.

Sarà piuttosto una passeggiata nella storia di Milano, con curiosità, racconti e qualche sorpresa.

E ovviamente ci sarò anche io.

Dopotutto qualcuno dovrà pur controllare i muri... sapete, deformazione professionale da geco.

Costi per partecipare

Come sempre, gli iscritti alla community **Goditilavita** hanno una quota dedicata.

Per partecipare alla **visita guidata alla Certosa di Garegnano:**

- **12 € visita guidata**



Il sistema di microfonaggio permette di ascoltare la guida senza difficoltà anche durante

gli spostamenti nel complesso.

Piccola spesa, grande comodità.

Il consiglio del geco esploratore

Prima di salutarvi vi lascio un piccolo suggerimento.

Quando entrate nella chiesa della Certosa non abbiate fretta.

Alzate lo sguardo.

Guardate i dettagli.

Lasciate che gli affreschi raccontino le loro storie.

A volte basta fermarsi qualche minuto per accorgersi di particolari che al primo sguardo sfuggono.

E se vi capita di vedere un piccolo geco verde con la macchina fotografica... tranquilli.

Sono solo io, **Geco Gaudenzio**, che continuo a fare la cosa che mi piace di più:

andare in giro a cercare posti belli da condividere con voi.

Io continuo a dirlo ogni volta che torno da una visita così: basta poco per rendere speciale un pomeriggio a Milano.

Un posto interessante, un po' di curiosità... e la voglia di **godersi la vita.** ☐

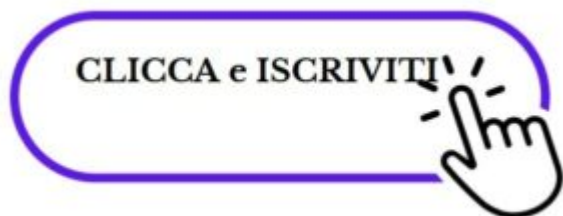
O.T. Associazione Lo Scrigno

Articolo a cura di **Geco Gaudenzio**, per Goditilavita.it.

Contributo in liberalità di 0,15 centesimi di euro al giorno per l'annualità, per l'iscrizione al Club di Gaudenzio e per

nucleo familiare (oppure 0,07 centesimi di euro per i singoli) CLICCA per connetterti e avere tutti i vantaggi riservati agli iscritti

[Tutte le info le trovi sul "Chi Siamo" alla sezione "FAQ"](#)



- Vuoi una video intervista su misura per il tuo esercizio o solo per far conoscere e condividere la tua passione? Gaudenzio ha tantissimi amici a cui piaceresti.
- Cerchi idee per il tuo tempo libero? - Non trovi il tuo spettacolo o concerto?
- Vuoi trovare ciò che cerchi ad un prezzo "esclusivo" per te e tutti i tuoi amici?
- Vuoi un pacchetto tutto incluso: viaggio, biglietto, hotel?

[Chiedilo a Gaudenzio: info@goditilavita.it](mailto:info@goditilavita.it)